



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Anno XV - numero 7 - dicembre 2002

Uno straripamento di queste dimensioni non era mai accaduto

Il Lambro esonda: allagata Cologno

Verrà sicuramente ricordata come una delle più disastrose esondazioni del fiume Lambro quella che ha colpito la città di Cologno Monzese nell'ultima settimana di novembre.

Le prime avvisaglie si erano già avute tra sabato 23 e domenica 24 quando il livello del fiume è stato costantemente monitorato.

Poi il Lambro è esondato allagando le strade e isolando la frazione di San Maurizio e i suoi abitanti e arrivando fino al centro cittadino.

Tre sono stati i punti di accesso dell'acqua: dalla direzione nord seguendo viale Lombardia, da nord-ovest allagando tutta la zona industriale di viale Spagna e da ovest seguendo la via Di Vittorio e il viale Cavallotti.

Completamente allagati i sottopassi di via Galilei e di viale Spagna, nonché chiuso anche il ponte di San Maurizio ai confini con Sesto San Giovanni, oltre 18.000 colognesi si sono trovati completamente isolati.

Cologno si è trovata tagliata in due, con la parte più vicina al fiume Lambro completamente allagata mentre il resto della città non ha quasi avuto disagi. Col passare delle ore la situazione si è sempre più aggravata: il Comune di Cologno Monzese ha subito attivato una unità di crisi con l'aiuto di tutte le forze presenti sul territorio. Due condomini sono stati fatti evacuare, le scuole cittadine sono state chiuse e sono stati distribuiti oltre 20.000 sacchetti di sabbia. E' stato allestito un centro di prima accoglienza presso il Palazzetto dello Sport di via Volta con una trentina di posti letto. Centinaia di famiglie sono rimaste isolate senza energia elettrica per giorni e grazie alla sinergia tra l'amministrazione comunale, le forze dell'ordine, la protezione civile e le squadre di soccorso, si è provveduto alla distribuzione di pasti caldi, medicine, nonché alla distribuzione di sacchetti di acqua potabile, in quanto



Così si presentava la zona di San Maurizio al Lambro il 27 novembre scorso

gli impianti di pompaggio non erano funzionanti.

La giunta comunale ha subito richiesto il riconoscimento dello stato di emergenza (che poi è stato decretato dal Consiglio dei Ministri) e stanziato 500.000 euro per le prime necessità. Passata la piena il fiume ha cominciato lentamente a defluire ma la situazione di allarme è durata fino alla fine della settimana. Le scuole cittadine hanno riaperto, tranne quella di viale Lombardia che necessita di ulteriori riparazioni: le lezioni sono state spostate nel plesso di via Cesare Battisti. I danni alle cose causati dall'esondazione sono stati veramente ingenti ed è difficile, ancora oggi, farne una stima precisa.

Unica nota positiva è che malgrado l'alta situazione di pericolosità per l'incolumità delle persone non vi sono state vittime né feriti.

E' stato istituito un apposito Ufficio per il Censimento dei Danni al territorio, dove i cittadini possono rivolgersi per avere informazioni sulla compilazione dei moduli da inoltrare per il risarcimento.

continua a pagina 2

Sommario

• Il 21 dicembre verranno consegnate le onorificenze di cittadinanza benemerita
a pagina 2

• I cittadini promuovono il servizio di richiesta del Passaporto in Comune
a pagina 6

• Col mese di dicembre entrano in servizio gli Ausiliari della sosta
a pagina 8

• Gi appuntamenti e le iniziative della vita cittadina
a pagina 12

• Gli interventi dei Gruppi Consiliari
a pagina 15

Il sindaco ringrazia tutti coloro che si sono dati da fare per arginare la situazione **"Cologno Monzese in piena emergenza"**



A sinistra la zona industriale di viale Spagna e a destra il centro cittadino nei giorni dell'esondazione

Che il Lambro fosse un fiume da tenere sempre sotto controllo si sapeva, ma per le dimensioni del fenomeno l'alluvione che si è abbattuta sulla nostra città è stata una sorpresa per tutti.

"Ci siamo trovati in piena emergenza - spiega il sindaco di Cologno Monzese, Giuseppe Milan - per l'imprevedibilità ed eccezionalità di questo evento. Il fiume non ha rotto gli argini ma ha tracimato ed una esondazione di queste dimensioni non la si ricorda a memoria d'uomo".

Per fronteggiare l'emergenza si è subito attivata tutta la struttura comunale con un'opera di monitoraggio del territorio e con interventi al fine di fronteggiare le situazioni e i casi più gravi. Il centro di prima accoglienza allestito presso il Palazzetto dello Sport di via Volta ha ospitato una dozzina di persone che non erano riuscite a sistemarsi da parenti e amici. Grazie al coordinamento tra Comune e Enel, Italgas e Cap Gestione si è riusciti a tamponare le situazioni più urgenti riguardo all'erogazione di luce elettrica, gas e acqua. Purtroppo, a causa di una centralina allagata, centinaia di famiglie sono rimaste per alcuni giorni senza energia elettrica e a loro sono stati distribuiti i sacchetti con l'acqua potabile e pasti caldi. Passata la fase più acuta dell'emergenza si è cominciato a contare i danni e il lavoro non è mancato. I servizi comunali sono stati subito ripristinati, la viabilità è tornata normale e le scuole cittadine hanno ricominciato l'attività scolastica.

"Devo ringraziare tutti quelli che si sono dati da fare in questa drammatica situazione - continua Giuseppe Milan - rimboccandosi le maniche senza aspettare che la soluzione piovesse dal cielo. Se siamo riusciti a contenere una situazione che poteva essere anche più grave lo si deve ad uno sforzo comune di tutti. Desidero ringraziare le Forze dell'ordine, i vari gruppi della Protezione Civile, la Croce Rossa e tutti quelli che hanno operato. Un particolare riconoscimento lo devo dare alla nostra

struttura comunale, dall'Ufficio Tecnico alla Polizia Municipale, che non si è risparmiata, nonché a tutti gli assessori e consiglieri comunali".

"L'unica nota stonata - conclude il sindaco - sono state le critiche di una minoranza dei cittadini, che sono stati poi proprio quelli che hanno fatto di meno. In una situazione di emergenza non basta l'intervento delle istituzioni, ma è prezioso l'apporto e la solidarietà di tutta la comunità cittadina nei confronti di chi maggiormente è stato colpito".

Un ringraziamento a chi ha operato

L'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese desidera ringraziare tutti coloro che hanno operato nelle squadre di soccorso durante l'esondazione del Lambro:

Settore Lavori Pubblici ed Ecologia del Comune di Cologno; Settore Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Cologno; Settore Pubblica Istruzione del Comune di Cologno; Settore Servizi Sociali del Comune di Cologno; Polizia Municipale del Comune di Cologno; Tenenza dei Carabinieri di Cologno Monzese; Associazione Carabinieri in congedo di Cologno; Avis di Cologno; Vigili del Fuoco di Milano; Vigili del Fuoco di Sesto S. G.; Protezione Civile di Cologno; Protezione Civile di Meda; Protezione Civile di Ronco Briantino; Protezione Civile di Garbagnate; Protezione Civile di Peschiera Borromeo; Protezione Civile di Carnate; Pro-

tezione Civile di Pantigliate; Protezione Civile di Gessate; Protezione Civile di Opera; Protezione Civile di Desio; Protezione Civile di Cernusco sul Naviglio; Protezione Civile di Gorgonzola; Protezione Civile di Milano; Croce Rossa di Meda; Croce Rossa di Villasanta; Croce Rossa di Sesto San Giovanni; Nucleo Sommatori Vigili del Fuoco di Milano; Prefettura di Milano; Provincia di Milano; Polizia Provinciale di Milano; Polizia Municipale di Milano; Protezione Civile della Provincia di Milano; Gruppo Scout di Cologno Monzese; Consorzio Acqua Potabile; Aem; Enel; Italgas; Impresa Operstrade; Impresa Premav; Impresa Idrogas-Pavan; Impresa Cavalieri; Impresa Coopwork; Impresa Waste Italia; Impresa Cofathec Servizi; Impresa Mazzilli Spurghi; Impresa O.E.M.; Società Ecosesto.

Le onorificenze verranno consegnate sabato 21 dicembre 2002

Cologno ringrazia i cittadini benemeriti

E' stato scelto il sabato precedente la festività di Natale per l'assegnazione delle onorificenze di cittadinanza benemerita. Quest'anno l'importante riconoscimento verrà consegnato dal sindaco, Giuseppe Milan, nella mattinata del 21 dicembre 2002, durante una solenne cerimonia che si terrà nella Sala del Consiglio Comunale in Villa Casati e alla quale sono ovviamente invitati tutti i cittadini colognesi. Ai cittadini benemeriti verrà consegnata la medaglia d'oro cittadina e una pergamena con la motivazione. La cittadinanza benemerita (che ricordiamo può essere conferita anche alla memoria) è un riconoscimento pubblico che viene consegnato da parte dell'Amministrazione Comunale a tutti coloro che abbiano operato in modo significativo e determinante per lo sviluppo civile, culturale e sociale della città con attività nel campo assistenziale, del lavoro, dell'industria, della scuola, dello sport,

delle scienze e delle arti o comunque con iniziative che abbiano contribuito alla crescita sociale, culturale, civile e religiosa di Cologno Monzese aumentando il prestigio. L'onorificenza viene conferita sulla base di segnalazioni che possono giungere da parte di cittadini, gruppi, associazioni, parrocchie, che per loro diretta conoscenza siano in grado di indicare i soggetti ritenuti degni. Una apposita Commissione eletta dal Consiglio Comunale ha il compito di valutare

le segnalazioni ricevute - ed eventualmente integrarne con proprie - e di proporre il conferimento per quelle particolarmente significative e meritevoli.

La cerimonia sarà anche l'occasione per uno scambio di auguri di Buone Feste. **L'Amministrazione Comunale, nonostante le difficoltà appena vissute dalla città vuole augurare a tutti i colognesi di trascorrere un Natale all'insegna della serenità e della Pace.**

I cittadini benemeriti di Cologno

I cittadini che riceveranno quest'anno la pergamena e la medaglia cittadina sono quattro.

Si tratta di Maria Olivieri, suor Pia (al secolo Severina Fiorin), Gualtiero Monti Lardo e Angelo Cairoli (questi ultimi due alla memoria).

In passato questo riconoscimento è stato consegnato in due cerimonie

pubbliche nel febbraio del 1995 e nel maggio del 1999.

Nella prima occasione l'onorificenza è stata consegnata a Monsignor Armando Brambilla, nella seconda a Nicola De Carlo, Monsignor Paolo Carabelli, Francesco Di Marco, Antonio Celso, Paolo Triulzi, Pietro Malventano.

Istituito l'Ufficio per il Censimento dei Danni subiti

In seguito all'esondazione del fiume Lambro è stato istituito l'Ufficio per il Censimento dei Danni al territorio, edifici e strutture private presso l'ufficio Anagrafe, in via Della Resistenza 1. Il nuovo ufficio è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 12 alle 14 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle ore 12 alle 14. Gli operatori saranno a disposizione dei cittadini per tutte le informazioni del caso fino a venerdì 20 dicembre 2002.

Ricordiamo che i moduli di certificazione dei danni sono in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico e l'Ufficio Protocollo, siti in Villa Casati, nonché scaricabili dal sito internet comunale: www.comune.colognomonzese.mi.it

I moduli, una volta compilati, vanno inoltrati all'Ufficio Protocollo, via Mazzini 9, Cologno Monzese entro 31 dicembre 2002.

Nuovo Segretario Generale

Il dottor Gino Gugole è il nuovo Segretario Generale del Comune di Cologno Monzese.

Originario di Verona, il dottor Gugole è laureato in Giurisprudenza ed ha già prestato la propria opera in altri Comuni e in diversi Consorzi.

Il nuovo Segretario ha iniziato la sua opera nella nostra città lo scorso mese di novembre.

A lui i migliori auguri di buon lavoro.

Intervista all'Assessore alle Politiche Sociali, Isidoro Volpe

"Una città che ha molto da offrire"

Che tipo di città è Cologno Monzese, in particolare dal punto di vista della realtà e della composizione sociale? E' con questa domanda che vogliamo iniziare l'intervista di questo numero di "Qui Cologno" dedicata all'Assessore alle Politiche Sociali, Isidoro Volpe.

"Sicuramente è una città eterogenea - esordisce l'Assessore - poiché è fatta di persone che arrivano da esperienze e culture diverse. Ripercorrendo la storia stessa della nostra città, vediamo come alla grossa immigrazione degli anni sessanta, è seguito un periodo di assestamento e oggi la popolazione è sostanzialmente stabile. Viviamo d'altra parte la nuova esperienza dell'immigrazione straniera, che ha preso il posto di quella italiana.

Anche per queste ragioni Cologno può senz'altro considerarsi come una città di frontiera rispetto alla sperimentazione delle politiche sociali e dell'applicazione dei nuovi modelli di welfare, previsti dalla più recente legislazione, in primis, la legge quadro per i servizi sociali (L. 328/00).

I problemi che Cologno ha affrontato in passato erano quelli di dotarsi di servizi essenziali per venire incontro alle esigenze primarie (in particolare la casa e il lavoro). Oggi invece dobbiamo rispondere ad una gamma di problemi molto più articolata, anche in relazione ai nuovi flussi migratori dall'estero. Cologno Monzese ha quindi cambiato volto, e sta ancora cambiando molto velocemente. Denota in questo senso i problemi tipici di una grande città. La risposta ai problemi non manca, sia da parte dell'amministrazione che da parte del volontariato cittadino. Per farle un esempio, ricordo che la nostra città, per quanto riguarda la quantità ed il livello dei servizi offerti alla popolazione straniera, sono pari a quelli di un capoluogo di provincia come Modena. La nostra città rappresenta dunque un laboratorio ideale per progetti e proposte innovative nel campo sociale, e molte delle iniziative promosse dall'Assessorato in questi anni si inquadrano proprio in tale ottica."

Quali sono i problemi che il Settore Interventi Sociali si trova ad affrontare?

"I bisogni più sentiti, fondamentalmente, sono sempre gli stessi: il lavoro, la casa e la mancanza di spazi di aggregazione. Possiamo dire che i Servizi Sociali sono il "terminale" dei problemi sociali che non trovano una diversa soluzione. A cambiare non sono tanto i bisogni, ma la tipologia dell'utenza. Nello stesso tempo, a fronte di una generale diminuzione delle risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione, il bisogno, a livello quantitativo, continua a crescere. Se pensiamo, per esempio, all'aumento della popolazione anziana rileviamo questo come dato positivo perché è un segnale di migliori con-

dizioni di vita, ma si ampliano anche le necessità cui far fronte. Anche la popolazione straniera, regolare, aumenta e quindi cresce il numero delle persone che chiedono un sostegno. Non dimenticherei, infine, la popolazione più giovane, a cui vanno indirizzate politiche particolari e studiate apposta, per far fronte al crescente disagio minorile e adolescenziale, causato dall'indebolirsi delle reti parentali e familiari. Dobbiamo avere un'attenzione per le periferie per le quali vanno previsti dei presidi di tipo sociale. L'impegno del Settore Interventi Sociali del Comune, nonché il mio personale, è comunque quello di far sì che nessuno a Cologno Monzese si senta solo o abbandonato, ma sappia che una risposta c'è; magari piccola, ma esiste".

Come operare per dare questa risposta?

"Innanzitutto dobbiamo lavorare per far maturare tra i cittadini, la consapevolezza che le persone sono titolari di diritti sociali di cittadinanza, esigibili da tutti coloro che hanno certi requisiti o si trovano in determinate condizioni, superando la vecchia cultura di un'assistenza sociale rivolta esclusivamente ai poveri ed agli emarginati.

Dall'altro lato, poiché, i bisogni sociali aumentano, ma le risorse disponibili sono limitate e quindi non è possibile erogare servizi a tutti in maniera indifferenziata, bisogna attuare una selezione, usando criteri di equità, che consentano di aiutare chi più ha bisogno - o più laicamente - chi ha più diritto ad un aiuto.

A Cologno lo abbiamo fatto inserendo già da tempo l'ISEE, ovvero l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, che è uno strumento che rappresenta la situazione socio-economica dell'utente in modo più veritiero (per esempio, tiene conto anche dei patrimoni oltre che del reddito) e permette di essere più incisivi e precisi negli interventi da fare. Questo all'inizio può aver disorientato qualcuno, ma ora e in futuro gli interventi saranno sempre più mirati alle fasce di effettivo maggior bisogno. Inoltre, quando gli utenti si presentano negli uffici comunali seguono un percorso ben individuato: il primo incontro, l'accesso, avviene con il Segretariato Sociale, che è il luogo professionale di primo ascolto dove è possibile approfondire la situazione di difficoltà, per poi indirizzarsi ad un servizio specifico o usufruire di consigli o di un aiuto particolare.

Gli interventi proposti, poi, tengono conto delle caratteristiche personali e devono essere uno stimolo a migliorare la propria situazione. Se prendiamo, ad esempio, il Reddito Minimo di Inserimento, il progetto che da oltre due anni il Comune di Cologno Monzese ha sperimentato, vediamo come l'efficacia risieda proprio nella perso-



nalizzazione dell'intervento. Il contributo economico viene erogato solo dopo una sorta di "contratto" che obbliga la persona assistita ad un impegno concreto - sottoporsi a determinate cure, frequentare corsi di formazione o altro - che sono lo stimolo e l'aiuto per migliorarsi e migliorare la propria situazione".

In quali campi il Settore Interventi Sociali è attivo?

"Anziani, minori, disabili, stranieri, povertà ed emarginazione, politiche abitative costituiscono i settori d'intervento prioritari, sui quali si concentrano le maggiori risorse e l'impegno dell'assessorato. E' evidente che tanto più si riesce a lavorare sulla prevenzione del disagio e la promozione del benessere, tanto meno si dovrà intervenire successivamente per risanare o riparare i danni. I principali servizi per le aree sopra indicate sono:

Adulti e Anziani, i servizi di ricovero per anziani bisognosi, l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, la gestione degli orti per anziani, i centri diurni di aggregazione per anziani e i soggiorni climatici per anziani.

Minori e famiglie, i ricoveri in istituti o centri per minori (di norma su richiesta dei tribunali dei minori), i soggiorni climatici, gli interventi a tutela dei minori ed in supporto ai loro genitori, i centri di aggregazione giovanile, D.E.T.A. e "SIRIO", la mediazione familiare, il Cerchio Rosa e la consulenza legale alle coppie e alle donne.

Portatori di handicap, il trasporto a favore di disabili e persone non autosufficienti, coordina il C.S.E. (centro socio educativo) per disabili gravi e medio gravi, il C.S.E. piccoli (centro studi psicologia dell'educazione), l'ERBASTRO (ippoterapia), l'ARCOBALENO (centro per la formazione all'autonomia dei disabili), i corsi formazione/lavoro per allievi disabili, il servizio di inserimento lavorativo per handicap, inoltre, svolge attività di assistenza e consulenza ai fini dell'accertamento invalidità,

Prevenzione e promozione sociale, le attività di promozione del volontariato sociale, di cooperazione decentrata, lo Sportello Stranieri, il Reddito Minimo di inserimento.

Politiche della Casa, interventi nel campo dell'edilizia agevolata e dell'assegnazione degli alloggi, segue le pratiche di ricongiungimenti familiari.

Lei parlava anche del volontariato cittadino. Qual è il peso che le associazioni hanno nella situazione sociale di Cologno?

"Nella nostra città sono presenti molte associazioni di volontariato che operano in diversi settori. La loro opera è davvero insostituibile e proprio per questo in alcuni casi abbiamo voluto riconoscere questo ruolo e per venire incontro a problemi specifici con alcune di queste associazioni esistono convenzioni e collaborazioni per l'erogazione di servizi. Il compito che come assessorato ci siamo dati è quello di essere un centro di raccolta di informazioni e di coordinamento per tutte le realtà presenti a Cologno con la costituzione di diverse Consulte tra cui quelle del Volontariato, della Sanità e Salute, degli Anziani sono le principali."

Quali sono, a suo giudizio, le prospettive future nel

campo delle politiche sociali. Quali gli investimenti sui cui maggiormente si dovrebbe puntare nei prossimi anni ?

"Le cose da fare sarebbero naturalmente moltissime, ma al di là di quanto ci siamo già detti, ci terrei a segnalare come si dovrebbe porre all'ordine del giorno la questione di un nuovo progetto nel settore delle poli-

tiche abitative, che preveda un'offerta di residenza pubblica o convenzionata, adeguata dal punto di vista qualitativo e dei costi alle esigenze ed alle possibilità delle fasce meno abbienti. Ciò è tanto più

evidente se si osserva la carenza in termini di investimenti e l'incapacità ad impostare una seria politica di gestione del patrimonio residenziale pubblico, da parte sia dell'Aler che dell'Inpdap.

Questo sarebbe da affrontare in modo organico, in un'ottica più generale rispetto al mero problema della carenza di abitazioni, con un progetto di risanamento urbanistico di diverse zone della città per rispondere concretamente alla domanda sugli spazi di aggregazione, di verde, di servizi adeguati, ovvero tutto ciò che è necessario per assicurare ai nostri cittadini quartieri a misura d'uomo e quindi una buona qualità della vita".



In sei mesi sono stati 450 i documenti richiesti all'Ufficio Anagrafe

Piace il Passaporto in Comune

Il servizio di ritiro delle richieste per il rilascio o il rinnovo del passaporto ordinario istituito lo scorso mese di giugno incontra il favore dei colognesi.

In poco meno di sei mesi (i dati si riferiscono al periodo che intercorre dal 11 giugno fino alla fine del mese di novembre 2002) sono stati infatti 450 i documenti richiesti dai cittadini che si sono presentati all'Ufficio Anagrafe comunale per sfruttare questa possibilità. 300 sono state di richiesta Passaporto e 150 di convalida del certificato di nascita per l'espatrio dei minori di anni 15.

Ricordiamo che a rilasciare il Passaporto non è il Comune di Cologno Monzese ma è sempre la Questura; il servizio offerto mira soltanto ad evitare code e trasferimenti ai cittadini. Una volta inoltrata la richiesta, infatti, ci penserà l'Ufficio Anagrafe a consegnare la documentazione al Commissariato competente e a ritirare il documento pronto da consegnare al cittadino.

Il servizio è operativo sia presso la sede centrale dell'Ufficio Anagrafe, sia presso l'Ufficio decentrato di Zona A.

Sempre nell'Ufficio decentrato in Zona A è anche possibile richiedere la Carta di Identità.

Per richiederla bisogna presentarsi personalmente presso gli sportelli anagrafici con:

- tre fotografie recenti, uguali, for-

mato tessera a capo scoperto;

- vecchia carta d'identità scaduta in caso di rinnovo;

- copia della denuncia in caso di smarrimento o furto;

- permesso di soggiorno per gli extracomunitari;

- 2 testimoni se non in possesso di alcun documento.

Gli orari e le sedi sono i seguenti:

SEDE CENTRALE, nel Palazzo Municipale di via della Resistenza 1, telefono

02.25308215/206

da lunedì a giovedì

8:45 - 12:15 / 16 - 17

venerdì 8:45 - 12:15

sabato 10 - 12

UFFICIO DI ZONA, in via della Repubblica 21 a San Maurizio al Lambro, telefono 02.25308400

lunedì e giovedì 9 - 12:45 / 15 - 18

martedì, mercoledì e venerdì 9 - 13

sabato 10 - 12 (solo per richiesta del documento di identità personale).

Nuovo servizio di carrozzelle per disabili nei cimiteri comunali

È stato istituito presso i tre cimiteri comunali (Via Dall'Acqua - Via Longarone - S. Maurizio) un nuovo servizio riservato a persone con difficoltà motorie. Sono infatti a disposizione tre carrozzelle, una per ogni cimitero.

Chi intendesse utilizzare le carrozzelle deve concordare preventivamente con l'Ufficio Cimiteriale la data e l'orario della visita; questo è necessario per far sì che all'orario convenuto la carrozzella sia disponibile e possa essere consegnata dal custode del cimitero.

La prenotazione si può effettuare anche telefonicamente al numero 02.25308263.

Al momento del ritiro, bisogna compilare un apposito modulo di richiesta accompagnato da un documento di identità personale che verrà ritirato dal custode del cimitero e poi restituito al proprietario alla riconsegna della carrozzella.

Ricordiamo che la carrozzella deve essere usata esclusivamente all'interno del cimitero e per consentire un maggior uso da parte degli utenti il tempo massimo di utilizzo è di 30 minuti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cimiteriale, via Della Resistenza 1, Cologno Monzese, telefono 02.25308263.

Guida all'ascolto

Sinfonie di Natale



Questo titolo non deve trarre nessuno in inganno: nel repertorio musicale del classicismo e romanticismo non esiste nessuna sinfonia dedicata al Natale. Queste quattro che la Fonoteca di Cologno Monzese propone al suo pubblico sono state scelte per il loro valore artistico e con l'intento di fare agli ascoltatori gli auguri in musica.

Cominciamo con la Sinfonia 39 in Mi bemolle Maggiore K 543 che Mozart compose nel 1788.

E' una composizione non particolarmente conosciuta e che invece può essere considerata un capolavoro, ricca com'è di bellissimi spunti melodici, ora pensosi, ora struggenti che però si risolvono sempre in modo sereno. Notevoli soprattutto i primi due movimenti.

Passiamo al 1795 e alla Sinfonia 103 di Haydn, conosciuta come "Sinfonia col rullo di timpano".

Tale nome le deriva dal fatto di iniziare proprio con un cupo rullare dei timpani che presentano un'atmosfera inquieta, buia. Ma è solo questione

di pochi momenti e irrompe un tema festoso e luminoso. Sembra che il musicista, componendo questo brano, si sia ricordato il versetto biblico "Il popolo che era nelle tenebre vide una grande luce". La Sinfonia, una delle più belle composte da Haydn, non possiede la profondità espressiva di quella mozartiana, ma rimane comunque un ascolto piacevole.

Facciamo un balzo di oltre mezzo secolo e arriviamo alla Sinfonia Renana che Robert Schumann compose nel 1850. Ci troviamo davanti a un autentico capolavoro, ricco di bellissime idee musicali e dall'atmosfera gioiosa e serena. Una gioia che si avverte subito all'inizio del primo movimento: il tema musicale è bellissimo e Schumann è bravo a svolgerlo, variarlo e condurlo infine a una conclusione solenne ed esultante. Delicati sono il secondo e il terzo movimento della sinfonia, rispettivamente uno Scherzo e un Delicato Andante. Il quarto movimento ha la caratteristica della solennità (pare che sia stato ispirato a Schumann dalla

cerimonia dell'incoronazione dell'arcivescovo) mentre il Finale conclude la sinfonia in maniera festosa e brillante.

Concludiamo questa breve rassegna con la Quinta sinfonia di Antonin Dvorak, in Fa Maggiore, composta nel 1875.

E' una composizione dal carattere sereno, privo di tensioni drammatiche, ricco di spunti interessanti e gradevoli melodie. Ognuno dei suoi movimenti è interessante e piacevole: il primo movimento è appassionato e delicato, il secondo è un tranquillo Andante e il terzo un brioso Scherzo dal sapore popolare. Il Finale ha un carattere più vivace, estroverso e ottimista, e Dvorak lo svolge alternando tempi veloci e lenti. Questa alternanza si ripete varie volte finché, dopo un dolcissimo accordo degli strumenti a fiato che sembra voler chiudere la sinfonia in "pianissimo", gli archi fanno capire che la pensano diversamente e, con un crescendo degno di Rossini, portano a una conclusione trionfale e ottimistica.

Santa Lucia la notte più lunga che ci sia: una serata di voci, suoni, storie per i bambini dai 4 ai 10 anni e la lettura come grande protagonista

Venerdì 13 dicembre 2002 dalle ore 20.45 alle ore 22.45 in Villa Casati, piazza Mazzini a Cologno Monzese la biblioteca rinnova ai suoi piccoli lettori l'invito a trascorrere una serata in cui la lettura di storie è offerta come un dono, una piccola luce nel buio della sera.

Per evocare l'atmosfera intima e accogliente della casa in cui ci si raccoglie per leggere e narrare storie mentre fuori il freddo e il buio dominano, la villa Casati sarà allestita con stanze fantastiche nelle quali ci si potrà accomodare e trascorrere volentieri del tempo.

Gli Amici della Biblioteca offriranno le voci e l'Associazione Musicale i suoni, Umberto Tabarelli sarà il maestro di cerimonie e i bibliotecari i suggeritori di letture.

Nelle tradizioni di molti paesi europei, sia del nord che del sud, durante la notte del 13 dicembre i bambini ricevono doni, è una delle notte più lunghe dell'anno e l'immagine di Santa Lucia, raffigurata con in mano i propri occhi e rappresentata, soprattutto nella tradizione nordica, da una fanciulla bionda con il capo cinto da una corona lumi-

nosa, è associata alla luce che si fa largo tra le tenebre e allude al culmine e al successivo declino dell'inverno.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan

Direttore: Agnese Losi

Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli

Segreteria di redazione:

Servizio Comunicazione e Stampa

Villa Casati, Via Mazzini 9 - Cologno Monzese

Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217

email: ufficiostampa@comune.cognomonzese.mi.it

Stampa e pubblicità:

Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)

Tel. 02-972111 - Fax 0297211280

Dall'inizio del mese quattro operatrici affiancano gli agenti di Polizia Municipale

Entrano in servizio gli Ausiliari della sosta

L'Amministrazione comunale, con il Piano Urbano del Traffico, ha da tempo avviato un processo di regolazione della sosta in diverse parti del territorio, per migliorare la vivibilità dei punti della città dove avviene l'afflusso abituale e spontaneo dei cittadini per la presenza di servizi pubblici e privati e di attività commerciali.

Ma è riconosciuto da tutti che senza una vigilanza costante e sistematica, gli utenti tendono ad ignorare, vuoi per necessità vuoi per distrazione, le prescrizioni della segnaletica stradale.

Il Corpo di polizia municipale, pur nello sforzo di una riorganizzazione comportante una maggiore efficienza ed efficacia della propria azione, ha una dotazione organica che per le molteplicità dei compiti da svolgere non è in condizioni di assicurare permanentemente tale presidio.

Considerando che la prevenzione e rilevazione delle infrazioni relative alla sosta sono attività semplici e sottraggono gli operatori di P.M. a compiti più complessi in ordine alle generali problematiche di sicurezza della città (viabilità, criminalità diffusa, vandalismo, animali randagi o pericolosi, ecc.) l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno avvalersi della possibilità offerta dalla legge di utilizzare le figure degli "ausiliari della sosta".

Nell'intento della legge "Bassanini bis" gli ausiliari della sosta hanno la finalità di alleggerire gli organi di polizia dalle attività di contrasto di quei comportamenti irregolari, ripetitivi e diffusi, quali la sosta vietata e la irregolare

circolazione sulle corsie riservate, aventi di per sé ridotta pericolosità ai fini della circolazione stradale, ma che nel loro insieme contribuiscono a congestionare gravemente la circolazione nei centri abitati.

Dai primi di dicembre quattro operatrici, dopo il prescritto corso di formazione effettuato presso il Comando di P.M., hanno iniziato il loro servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nel territorio colognese.

Vestite di giallo, dotate di borsello contenente i verbali di accertamento infrazione, pattuglieranno a due a due il territorio sia alla mattina che al pomeriggio, con le seguenti modalità di intervento:

- inviteranno chi sta per sostare irregolarmente a non farlo,
- effettueranno l'accertamento dei veicoli in sosta irregolare compilando l'apposito preavviso da lasciare sul parabrezza,
- provvederanno alla contestazione della violazione concernente la sosta irregolare

consegnando copia del verbale di contestazione al trasgressore che dovesse sopraggiungere nel frattempo,

- chiederanno l'ausilio del Comando di P.M. per l'eventuale rimozione forzata dei veicoli in sosta su marciapiedi, passi carrai e in ogni altra occasione in cui il veicolo sia di intralcio o pericolo alla circolazione.

Appare opportuno precisare che gli ausiliari della sosta sono "pubblici ufficiali" e che i loro verbali sono atti pubblici, come qualsiasi atto degli agenti di polizia municipale.



Pillole di Codice della Strada

Smarrimento, sottrazione, deterioramento e distruzione di targa

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di una delle targhe di motoveicoli, autoveicoli e rimorchi, l'intestatario della carta di circolazione deve, entro 48 ore, farne denuncia agli organi di polizia (stazione dei carabinieri, commissariato o questura), che ne prendono formalmente atto e ne rilasciano ricevuta.

Per i casi di smarrimento e sottrazione, trascorsi 15 giorni dalla presentazione della denuncia senza che le targhe (o anche solo una di queste) siano state rinvenute, l'intestatario deve richiedere alla Direzione dei trasporti terrestri (ex Motorizzazione Civile, M.C.T.C., a Milano gli uffici sono in via Cilea 116) una nuova immatricolazione.

Durante il periodo dei 15 giorni successivi alla presentazione della denuncia, è consentito circolare con il veicolo solo se si appone sullo stesso, un pannello a fondo bianco riportante le indicazioni contenute nella targa originaria; la posizione e la dimensione del pannello, nonché i carat-

teri di iscrizione devono essere corrispondenti a quelli della targa originaria.

In caso di distruzione di una o tutte e due le targhe, invece, non occorre attendere che siano trascorsi i 15 giorni ma bisogna provvedere da subito alla richiesta di nuova immatricolazione.

Sono previste sanzioni pecuniarie di 65 € all'intestatario della carta di circolazione che non provvede a fare la denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione anche di una sola delle targhe, ovvero che circola con una targa posticcia, senza avere provveduto agli adempimenti di cui sopra (ovvero la denuncia alle autorità e una nuova immatricolazione).

Con D.P.R. 19/9/00 n°358, sono state introdotte modalità di semplificazione nel procedimento relativo all'immatricolazione, ai passaggi di proprietà e alla reimmatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.



Il giornale della Scuola Media di via Toti e via Volta ha vinto il Concorso Nazionale Primo premio per la "Cimice Volta pagina"

La "Cimice Volta pagina", il giornale della scuola Media Volta-Battisti, ha vinto il primo premio di "Penne Sconosciute", il Concorso Nazionale riservato al giornalismo scolastico. La giuria ha assegnato l'ambito riconoscimento "per la ricchezza di questo giornale. Tanti argomenti: avvenimenti e problemi nazionali e internazionali esposti e commentati con linguaggio chiaro, semplice, efficace; problemi dell'ambiente, vita scolastica, inchieste, storie cittadine e un importante spazio dove i giovani scrittori hanno dato prova di fantasia e competenza linguistica. L'impaginazione testimonia abilità tecnica e consuetudine con la composizione grafica: insomma non solo un giornalino scolastico, un giornale per tutti". La "Cimice Volta pagina" esce con 5 numeri all'anno con una foliazione di ben 40 pagine e con una ricchezza di argomenti trattati che spazia dalla Cronaca locale e nazionale, alle attività scolastiche e alle inchieste. Particolare attenzione è stata data anche alle rubriche fisse, come la



posta e gli annunci cerco-offro (scritti in maniera spiritosa e poco convenzionale...) nonché la sezione "Scrittori in erba" che offre agli alunni la possibilità di esprimersi liberamente in un contesto creativo. Il giornale viene interamente realizzato a scuola, sia per quanto riguarda la parte redazionale che l'impaginazione. Le classi terze, con il coordinamento di alcuni insegnanti, sono impegnate nella scelta degli argomenti che poi vengono trattati da tutti gli studenti della scuola media (che ricordiamo sono divisi in due plessi differenti: via Toti, dove viene "fisicamente" realizzato il giornale sotto la supervisione della

professoressa Federica Nin; e la via Volta, con un totale di quasi trenta classi), in maniera da avere un prodotto finale frutto del lavoro di tutti.

"Siamo molto contenti del premio - spiegano le insegnanti responsabili - perché è un importante riconoscimento all'impegno profuso da tutti i ragazzi".

E gli studenti della scuola media, cosa ne pensano del loro giornale? Siamo andati a intervistarli e la risposta ottenuta è unanime: tutti sono felici del premio ricevuto, nonché orgogliosi del giornale che scrivono e del lavoro che fanno. Contenti sono anche i parenti e gli amici che - come ci spiegano i ragazzi - aspettano sempre con ansia l'uscita del nuovo numero.

L'impressione che riceviamo parlando con gli studenti è davvero buona: oltre a prendere molto sul serio l'impegno del giornale sanno essere anche critici e esprimono le proprie preferenze sulle rubriche e sugli articoli, discutendo e motivando le proprie scelte. A loro i complimenti della Redazione di Qui Cologno.

Gli studenti presentano la scuola media "Alighieri"

Pubblichiamo una lettera di presentazione della prima C della scuola media "Dante Alighieri". Ai genitori delle classi quinte è stata illustrata l'attività della scuola il 10 e 12 dicembre. Un'ultimo incontro per chi fosse interessato è previsto per l'11 gennaio 2003 alle ore 10 presso la scuola media di via Boccaccio.

Cari cittadini di Cologno, siamo gli alunni della prima C della scuola media "D. Alighieri". Questa scuola fa parte dell'"Istituto Comprensivo a Orientamento Musicale Manzoni-Boccaccio" e si trova in via Boccaccio 13.

Dopo due mesi di "pratica", vogliamo raccontarvi la nostra scuola. Procediamo con ordine: la struttura. La nostra scuola ha circa 40 anni e, come dice Simone, esternamente è un po' vecchia, ma, quando si entra, "sembra ringiovanita". Infatti ci sono molte aule, grandi e piccole, per svolgere attività didattiche e progettuali. La palestra è molto grande e attrezzata. Dalla palestra si può accedere al campo sportivo dove si possono praticare basket, pallavolo, calcio, corsa veloce, salto in lungo, salto in alto, lancio del peso. Un altro spazio particolare è il nostro teatro, dove si svolgono anche concerti tenuti dai ragazzi di strumento; il teatro è dotato di impianto di amplificazione, sipario comandato elettricamente, palcoscenico opportunamente rialzato per consentire agli spettatori una buona visione; inoltre le uscite laterali permettono a chi recita di muoversi facilmente. I nostri laboratori sono molto organizzati. Nel laboratorio di scienze abbiamo effettuato vari esperimenti sulle cellule; nella sala informatica, dove ci sono per ora 11 computer collegati tra loro, noi di prima media impariamo ad operare con i principali programmi informatici, mentre i ragazzi più grandi costruiscono ipertesti, realizzano presentazioni e usano internet per ricer-

che di materiali (immagini, informazioni...). Il laboratorio di ceramica "sforma" manufatti realizzati dai ragazzi che potrete vedere (e comperare) a Natale e alla fine dell'anno (attenzione, sono bellissimi!). Un laboratorio che a noi della prima C piace in modo particolare è quello di burattini dove, con alunni delle altre prime, si progettano i burattini, si costruiscono, con carta, stoffa e colla e si inventano i copioni. Un'altra attività che ci piace è la lettura espressiva che serve per rendere più scorrevole, piacevole e corretta la lettura. Alcuni di noi oltre all'inglese imparano il francese. Per mancanza di tempo e di spazio non riusciamo a raccontarvi le funzioni degli altri laboratori: inglese, matematica, tecniche decorative, costume, pittura, cinema, giornale. In ciascuno di essi, comunque, i ragazzi possono scoprire interessi che, magari, durante le ore in classe non sanno di avere, così hanno una maggiore conoscenza di se stessi e in terza potranno scegliere con più sicurezza la scuola superiore. C'è poi una caratteristica particolare della nostra scuola: l'orientamento musicale, cioè chi vuole può imparare a suonare uno strumento come il pianoforte, il flauto, la chitarra e le percussioni. Ci sono gli insegnanti di strumento che fanno lezione con il gruppo che ha scelto un determinato strumento ed ogni ragazzo fa poi lezioni individuali di pratica con il suo insegnante. Se volete potrete ascoltarci a Natale. Noi abbiamo appena cominciato e non sappiamo ancora suonare tanto, ma i nostri compagni più grandi sono proprio bravi! Infine vogliamo aggiungere un'ultima cosa molto importante: il rapporto tra alunni e tra alunni e professori. Tra di noi abbiamo degli ottimi rapporti e, fino ad ora, grazie ai nostri professori, anche se il lavoro a scuola e a casa non manca, andare a scuola non ci pesa, anzi ci piace e ci divertiamo!

Prosa teatrale con "Solo d'autore"

Tre monologhi e una commedia comica al Cineteatro di via Volta

Riprende, alla fine di gennaio, l'appuntamento con "Solo d'autore" la piccola rassegna teatrale di prosa organizzata dal Settore Cultura del Comune di Cologno M.se con la collaborazione del Teatro laboratorio Mangiafuoco, giunta quest'anno alla quinta edizione.

Quest'anno saranno proposti tre monologhi teatrali accomunati da una provenienza letteraria dei testi a cui si ispirano.

A questi appuntamenti si affiancherà una rielaborazione shakespeariana, in chiave comica, di Amleto, a tre voci.

• 13 febbraio 2003
Filarmonica Clown

Teatro de Gli Incamminati in
AMLETO AVVISATO MEZZO SALVATO
Commedia con fantasma di G.Pizzol,
Renato Sarti & Filarmonica Clown
regia di Renato Sarti con Valerio Bon-
giorno, Piero Lenardon e Carlo Rossi



• 28 febbraio 2003

I.R.M.A. produzioni in **NOVECENTO**
Una nuova messa in scena di Ales-
sandro Baricco e Gabriele Vacis con
Arnoldo Foà



• 21 marzo 2003

Teatro Stabile di Torino - A.C.T.I. -
Viantisti Teatro in
SEPPELLITEMI IN PIEDI

Racconto di voce e musica dal libro di
Marco Revelli "Fuori Luogo" di Remo
Rostagno, Beppe Rosso, Filippo Taricco
con Beppe Rosso



Quattro occasioni offerte al pubblico che ama il teatro; quattro incontri da non mancare, con interpreti affermati e un maestro assoluto del teatro italiano, quale è Arnoldo Foà, accomunati da un unico desiderio: l'urgenza di raccontare storie.

Un viaggio che ci condurrà di fronte a differenti modi di evocare, in scena, altri corpi e altre voci: altre vite. Vicende epiche o quotidiane si presenteranno davanti a noi, capaci di percorrere il filo della memoria o di volare su quello dell'immaginazione, guidando chi le ascolta in un viaggio ora crudo, ora poetico, ora divertente, in cui energia, gesto e voce di chi racconta, attore "solo", sarà veicolo di emozioni e tramite per comunicare sensazioni.

In questi anni ci hanno accompagnato nel viaggio di "Solo" e raccontato storie: Flavio Bucci, Leonardo Capuano, Antonio Catalano, Lella Costa, Laura Curino, Marina De Juli, Luca Fagioli, Roberto Fossati, Licia Maglietta, Marco Manichisi, Antonio Marfella, Antonella Monetti, Paolo Nani, Mariapaola Pierini, Andrea Renzi, Grazia Scuccimarra, Andrea Zuccolo.

Tutti gli spettacoli si terranno presso il cineteatro di Via Volta e avranno inizio alle ore 21.15

Ingresso posto unico Euro 8,50

Prenotazioni e informazioni:

- Settore Cultura tel. 0225308356

- Teatro Laboratorio Mangiafuoco da lunedì a venerdì tel. 027610491.

Fino a marzo concerti per "Chitarra e altri strumenti"

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese in collaborazione con l'Associazione Musicale Città di Cologno presenta la XVII Edizione di "Chitarra e altri strumenti", la rassegna dedicata al mondo delle sei corde (e non solo). Sotto la direzione artistica di Claudio Tumeo, la Stagione 2003 prevede quattro interessanti appuntamenti:

• **Venerdì 24 gennaio ore 21.15**

ALDO MINELLA, chitarra

• **Venerdì 7 febbraio ore 21.15**

TRIO ZITELLO

• **Venerdì 21 febbraio ore 21.15**

MIGUEL RIVERA GROUP, 2 chitarre, piano acustico, flauto, cantautor e 2 ballerini

• **Venerdì 14 marzo ore 21.15**

duo LUIGI ALBERTO BIANCHI - MAURIZIO PREDÀ violino, viola e

chitarra.

Gli spettacoli si terranno come di consueto al Cineteatro di via Volta, raggiungibile con la linea MM linea verde (Cologno Centro) o con mezzi privati (Tangenziale Est uscita 12 Cologno Nord).

Costo di ingresso con posto unico 8,50 euro.

I biglietti prenotati dovranno essere ritirati presso la biglietteria del Cineteatro la sera del concerto dalle 20,30 alle 21. Alla scadenza del termine indicato i biglietti verranno rimessi in vendita.

Prenotazioni e informazioni:

Comune di Cologno M.se - Settore

Cultura Tel. 02.25308356

<http://www.cordepizzicate.it>

e-mail: info@cordepizzicate.it

Tanto sport, il corso di Scacchi e uno di educazione motoria con la bicicletta

Le iniziative per gli alunni delle scuole

Sono iniziate nelle scuole alcune attività ed iniziative facenti parte del pacchetto di proposte per le scuole che ogni anno l'amministrazione rivolge agli studenti colognesi.

In campo sportivo è da rilevare che anche per l'anno scolastico 2002/2003 l'adesione è stata alta, sia per corsi già conosciuti che per quelli di nuova istituzione.

Tra questi ne segnaliamo uno, denominato "La mia bicicletta" riservato alle classi terze elementari e che ha visto l'adesione 13 classi su 21 e la partecipazione di quasi 300 bambini. La finalità di questo corso è quella di aiutare i partecipanti a sviluppare le loro capacità coordinative attraverso l'uso della bicicletta. Gli incon-



tri saranno sviluppati con una prima ora di teoria, in cui verranno spiegate agli studenti storia e regole delle due ruote, per poi passare all'utilizzo del mezzo divisi per classi. Successivamente, nel mese di marzo, in ciascuna scuola si svolgerà un torneo di Gimcana, specialità che testa l'abi-

lità di guida dei concorrenti in una prova a tempo. Il 23 maggio, poi, è in programma il gran finale con una pedalata ecologica aperta anche ai genitori che vedrà tutti i partecipanti riunirsi dalle diverse scuole al centro sportivo di via Campania. La Polizia municipale accompagnerà i presenti per garantirne la sicurezza.

Tra i corsi già attivati gli anni scorsi sono iniziati quelli di Tiro con l'arco, Minirugby e Giocosport, nonché "Scacchi a scuola".

Tutti i corsi hanno avuto molte adesioni e in particolare quello degli scacchi ha visto quasi raddoppiare le adesioni, segno di un interesse per la iniziative proposte, nonché dell'alta qualità delle stesse.

DIRE, FARE, GIOCARE, ...laboratori, giochi, attività per bambini e adulti

In seguito alle proposte strutturate di attività ludico/creative realizzate negli anni passati e rivolte ai bambini e agli adulti, Il Settore Cultura presenta quest'anno una serie di laboratori, con cadenza periodica, dove la manualità e la realizzazione di cose diventa gioco da fare insieme, partendo da alcuni "temi/momenti" che tradizionalmente vengono vissuti in famiglia: Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua.

• **Domenica 15 e domenica 22 dicembre**

Il Natale: addobbi, balocchi, biglietti di auguri personalizzati.

• **Domenica 19 e domenica 26 gennaio**

L'inverno: lanterne a lume con disegni e trasparenze colorate

• **Domenica 23 febbraio e domenica 2 marzo**

Il Carnevale: Maschere colorate con differenti tecniche

• **Domenica 6 e domenica 13 aprile**

La Pasqua: Uova decorate e decorazioni su tela.

Per ogni giornata indicata in calendario è prevista la partecipazione di un gruppo di bambini dai 4 ai 6 anni e di un gruppo dai 7 ai 10 anni.

Gli incontri saranno condotti da animatori esperti e si terranno nella Palazzina di Via Milano 3, la domenica pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.

Per ogni incontro potranno intervenire un massimo di 30 bambine/i con un adulto, genitori, nonni, zii e cugini più grandi.

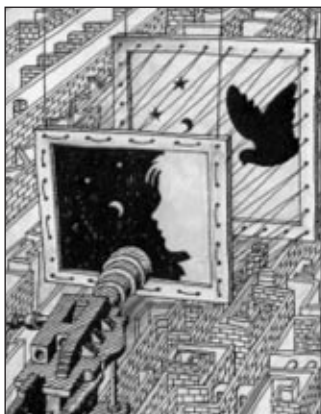
La partecipazione ai laboratori è gratuita. L'iscrizione potrà essere fatta telefonando o mandando una e-mail.

Per informazioni e iscrizioni: Settore Cultura Comune di Cologno Monzese da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 15, Tel. 02.25308353

e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

Incontri a tema con il progetto "Ragazzi si cambia"

Dopo l'incontro inaugurale del 26 novembre, continuano gli incontri mensili a tema rivolti a genitori e insegnanti nell'ambito del progetto "Ragazzi si cambia" organizzato dal Settore Pubblica Istruzione e finalizzato alla promozione dell'agio scolastico e del successo formativo. Il prossimo appuntamento è per martedì 17 dicembre alle ore 21, presso la Sala Riunioni di Villa Casati, con la Dott.ssa Trombetta che relaziona su "La costruzione dell'autostima". Ricordiamo che "Ragazzi si cambia" è un progetto composto da diverse iniziative che il Comune di Cologno Monzese porta avanti da anni per combattere il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico. La sua particolarità è che le varie iniziative cercano di coprire tutti i soggetti in causa e sono, di volta in volta, studiati ed indirizzati agli insegnanti, agli studenti oppure ai genitori. Per informazioni: Ufficio Interventi Educativi del Settore Pubblica Istruzione tel. 02.25308505.



Gli auguri dell'Auser

Con l'avvicinarsi delle Feste natalizie e di seguito il Capodanno 2003 l'Auser di Cologno coglie l'occasione per porgere i suoi auguri a tutti i soci e simpatizzanti e anche agli altri cittadini che ancora non conoscono l'Associazione di volontari, che da vari anni opera sul territorio.

L'Auser, associazione non profit di servizio e di solidarietà, esiste per la disponibilità ed il lavoro dei suoi volontari, che sono ormai un "piccolo" esercito di uomini e donne sempre pronto a rispondere a chi è nel bisogno di essere trasportato in un centro di visita e cura; di essere aiutato al disbrigo di semplici pratiche; di un piccolo aiuto in casa; di compagnia; di evasione dalla solitudine con iniziative ludiche e di cultura.

"Ma tutto questo - ricorda il presidente Giannino Stoppa - ha bisogno anche del sostegno dei singoli cittadini, sostegno morale con la partecipazione alle iniziative e sostegno economico con il tesseramento all'Auser".

Natale col Laboratorio Gruppo Lupus

Com'è consuetudine, in occasione delle feste natalizie, "L'Associazione Laboratorio Gruppo Lupus" organizza domenica 15 dicembre alle ore 14,30 l'arrivo di "Babbo Natale" alla Scuola elementare di via della Repubblica a San Maurizio al Lambro. Il programma comprende:

ore 14,30 spettacolo teatrale "La Gabbianella e il gatto"

ore 16 ruota natalizia di beneficenza

ore 16,30 Babbo Natale consegna i doni ai bambini.

Il gruppo è composto da persone che collaborano con il Comune, le Associazioni, le Scuole e le Parrocchie ad iniziative nel quartiere. Chi volesse conoscere meglio l'attività può rivolgersi ogni martedì alle ore 21 presso la sede a S. Maurizio al Lambro, via della Repubblica, 21

Festa al Palazzetto con l'A.s.a.m

L'A.s.A.m., Associazione Sportiva Attività Motorie, organizza per il giorno 18 Dicembre 2002 alle ore 19.30 presso il Palazzetto dello Sport di Via Volta la "FESTA DI NATALE" con ingresso gratuito.

Il pubblico presente potrà assistere ad esibizioni di ginnastica artistica, acrobatic dance e danza moderna.

L'Associazione opera sul territorio di Cologno Monzese nelle palestre di Via Vespucci, Via Pascoli, il Palazzetto dello Sport di Via Volta, Palazzetto ITC (MM2 Cologno Nord) e da quest'anno anche presso l'oratorio di S. Giuliano a Cologno Monzese. E' possibile contattare i responsabili telefonicamente al numero: 338.8949192 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

Associazione "Banda Musicale Città di Cologno"
Diretta dal M° Daniele Lenti
presenta

CONCERTO BANDISTICO DI NATALE CON LA TERZA ETÀ'

Domenica 22 dicembre 2002 ore 15,30
Centro Sociale via Pergolesi, 12
www.bandamusicalecolognomonzese.it

"I giovedì in bottega"

Incontri, letture e cabaret con Itineraria

L'Associazione Culturale e Teatrale Itineraria propone una serie di incontri aperti al pubblico dal titolo: *Il giovedì in bottega* che si terranno presso la sede di via Goldoni 18 a Cologno Monzese con inizio alle ore 21. Durante le serate sono previste letture, incontri, film e cabaret.

Ecco gli appuntamenti per i prossimi mesi: - 14 dicembre

SPECIALE "IL SEGNAIBRO" "Quando l'autore è un personaggio (o viceversa)" Tradizionale incontro con Andrea G. Pinketts a proposito della sua opera più recente.

- 9 gennaio TRA LE QUINTE "La poltrona del critico" incontro con Gastone Geron, giornalista e scrittore.

- 16 gennaio IL PALCO E LO SCHERMO "Parla con lei" (Spagna 2002) di Pedro Almodovar con Javier Camara, Dario Grandinetti, Geraldine Chaplin

- 23 gennaio MILANO CABARET

Sergio Sgrilli in "L'ultimo dei Freak"

- 30 gennaio ITINERARIA AL LEGGIO "Caro bugiardo" di Jerome Kilty, una commedia epistolare per l'interpretazione di Lorella De Luca, Fabrizio De Giovanni riduzione e regia di Roberto Carusi.

- 6 febbraio TRA LE QUINTE

"Dal tendone alla piazza" incontro con William Medini, clown e teatrante di strada.

- 13 febbraio IL PALCO E LO SCHERMO "Gosford park" (USA 2002) di Robert Altman con Michael Gambon, Khristin Scott-Thomas, Maggie Smith

- 20 febbraio MILANO CABARET Davide Dal Fiume in "Incredibilmente vero".

Per informazioni: Itineraria, via Goldoni 18, tel. 02.2538451

Iniziative di solidarietà con l'Avsi

L'AVSI - Associazione Volontari Servizio Internazionale - organizza anche quest'anno a Cologno Monzese la campagna Tende di Natale a favore di alcuni progetti di cooperazione internazionale a cui si aggiunge quest'anno una speciale raccolta di fondi per le popolazioni colpite dal terremoto in Molise.

Sono circa 3.000 i volontari coinvolti con il lavoro delle Tende, che si svolgono in tutte le regioni d'Italia in circa 800 centri piccoli e grandi. Fin dal 1990 anche a Cologno Monzese la Rete sostenitori di AVSI propone la Campagna Tende. Dopo aver aderito alla giornata della Colletta Alimen-

tare (30 novembre) i prossimi appuntamenti sono per sabato 14 dicembre nel pomeriggio tenda in piazza XI Febbraio con esposizione di prodotti artigianali e presepi realizzati dagli artigiani di Betlemme, biglietti augurali, calendari, e alcune pubblicazioni di AVSI. Raccolta iscrizioni sostegno a distanza. Per fine gennaio 2003 è prevista una festa - incontro delle famiglie che hanno effettuato un sostegno a distanza con AVSI con la partecipazione di volontari e testimonianza di famiglie adottive.

Infine nel marzo 2003 avrà luogo una cena-incontro di volontari AVSI con imprenditori e sostenitori locali.

Ancora aperte le iscrizioni all'Accademia

L'Accademia per tutte le età ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi: I fiori di Bach, Numismatica, Laboratorio di tecniche e stili.

I suddetti corsi inizieranno il 7 gennaio 2003 e avranno durata pari a 5 mesi. Informazioni presso la Segreteria dell'Accademia (tel. 02.25308319) e presso l'Associazione Colognese Famiglie Anziani (tel. 02.2538808).

La Pro Loco premia il Concorso di Poesia

Nell'augurare Buone Feste a tutti i colognesi la Pro Loco ricorda l'appuntamento il 15 dicembre in Villa Casati con la chiusura dei "Concorsi di Poesia" (nazionale), sia per gli adulti che per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Per ulteriori informazioni: Pro Loco Cologno M., Via Mazzini 17 angolo Piazza Mentana (tel. 02.25308390-02.2532990; e-mail colognopro@tiscali.it; dal lunedì al sabato, ore 16-19).

In via Milano 3

Nuova sede per l'Acfa

L'Acfa, l'Associazione Colognese Famiglie Anziani da fine ottobre ha trasferito la propria sede nella Palazzina comunale di via Milano 3. Soddisfazione è stata espressa dal presidente, il cav. Luigi Pozzi.

"La nuova sede dell'ACFA ora è territorialmente situata in posizione centrale e strategica, riguardo alle prestazioni cui è destinata, dispone di un confortevole ambiente per l'attesa e di servizi igienici. In sostanza una collocazione civile ove è possibile rispettare la riservatezza verso gli assistiti, ove non si verifica più il sovraffollamento, ed è possibile realizzare un lavoro ordinato, senza rischio di perdere carteggi importanti".

Un incontro per diventare volontari

L'Associazione Creare Primavera ha organizzato per sabato 25 gennaio 2003 alle ore 16,30 un incontro presso il Centro di Pronta Accoglienza per madri con minori, sito in via Per Monza 5 a Cologno Monzese. Questa iniziativa è rivolta a tutti coloro che fossero interessati all'attività del Centro e a diventare volontari. Durante il pomeriggio sarà possibile incontrare le volontarie del C.P.A e ascoltare la loro personale esperienza.

Per informazioni: Creare Primavera, tel. 02- 25390625.

CONTATTA QUI COLOGNO

I lettori possono inviare le proprie segnalazioni e i propri commenti sul periodico comunale contattando la redazione del Qui Cologno presso: Settore Comunicazione e Stampa, Villa Casati, via Mazzini 9, Cologno Monzese.

La redazione risponde al numero di telefono 02.25308357 oppure al numero 02.25308204. Il numero di fax è lo 02.25308217 mentre l'e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it Ricordiamo che il materiale inviato non verrà restituito.

24ª Marcia di San Maurizio al Lambro

Si svolgerà domenica 12 Gennaio 2003 la 24ª Marcia di S. Maurizio organizzata dalla Podistica San Maurizio.

La Marcia, a passo libero, è aperta a tutti e si effettuerà con qualsiasi condizione di tempo. I tre percorsi a scelta di 7, 14 e 21 Km attraverseranno i comuni di Cologno Monzese, Brugherio, Agrate Brianza e Monza. Il ritrovo è fissato alle 8,00 presso l'oratorio S. Luigi. La Marcia non avrà luogo in caso di blocco generale del traffico.

L'iscrizione è di 3 euro e la partenza è fissata intorno alle ore 8,30.

La Podistica oltre a consegnare a tutti i partecipanti la tradizionale borsa gastronomica, quest'anno particolarmente ricca di prodotti, premierà i 25 Gruppi più numerosi con dei cesti postnatalizi o con delle coppe.

La Marcia richiama ogni anno una media di 800 partecipanti. Fra loro ci sono i professionisti delle corse, che sfruttano il percorso come allenamento per le numerose maratone che a fine inverno iniziano a proliferare un po' ovunque, gli amatori, i principianti, intere famiglie e



comitive di volenterosi che, sfidando qualsiasi condizione di tempo, dedicano metà giornata al piacere di una gita all'aria aperta.

La Podistica S. Maurizio è una società storica colognese, nata nel 1976 che conta oggi oltre 40 soci.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni contattare il Sig. Mondoni allo 02.27309038.

Ancora successi nel Tango Argentino per Elena e Giovanni

Elena e Giovanni Ginnetti, ballerini e maestri di Cologno Monzese, avevano già fatto parlare di sé nel mese di giugno, quando ci avevano comunicato il loro ultimo successo ottenuto alla Coppa Europa a Blegrado, dove erano arrivati quindi. Dopo la pausa estiva si sono piazzati al 4° posto alla Competizione internazionale German Open e ottavi in Florida al Campionato del Mondo (Miami). Presto si cimenteranno nuovamente, partecipando il 14 dicembre, alla World Cup di Tango Argentino a Dusseldorf (Germania).

Il CAI presenta il programma invernale

Anche quest'anno il Club Alpino Italiano - Sezione di Cologno Monzese organizza un corso di sci sulle nevi di Pila (AO). Il corso, che si terrà nelle domeniche di Gennaio (12-19-26) e la prima di febbraio, sarà tenuto da competenti maestri della Scuola di sci di Pila. Il CAI organizza inoltre altre gite sulla neve, in luoghi rinomati, all'avanguardia e con chilometri di piste. Inoltre è possibile partecipare alle gare di Cervinia (Gara sociale) e Piazzatorre (Trofeo Città di Cologno).

Programma invernale 2003

SCI ALPINO

5 gennaio Aprica (SO)
12 gennaio Pila (AO)
19 gennaio Pila (AO)
dal 17 al 19 Fai della Paganella(TN)
26 gennaio Pila (AO)
2 febbraio Pila (AO)

9 febbraio Madesimo-Campodolcino
dal 15 al 22 febbraio Alta Badia (BZ)
16 febbraio Champorcher (AO)
23 febbraio Pinzolo (TN)
2 marzo Cervinia (AO)
9 marzo Piazzatorre (BG)
16 marzo Champoluc (AO)
23 marzo St. Moritz (SVIZZERA)
13 aprile La Thuile (AO)

SCI ALPINISMO

12 gennaio Pila (AO)
19 gennaio Pzo Meriggio (SO)
9 febbraio Piani di Bobbio (LC)
2 marzo Punta Valmera (AO)
12/13 aprile Rif. Mambretti (SO)

Per ulteriori informazioni la sede del CAI è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23 in via Piave 6 a Cologno Monzese; oppure visitate il sito internet all'indirizzo www.caicolognomonzese.it.

La lezione del Movimento

Accanto al teatrino della politica, al tentativo del maggioritario di ridurre la efficacia della rappresentanza e soprattutto di epurarla da ogni segno di classe e/o di criticità nei confronti del pensiero unico, di una idea dei rapporti sociali ed economici dominati dalle leggi del denaro e del profitto, è nato da qualche anno un nuovo movimento che con maturità e sapienza scardina il perbenismo del Palazzo. Lo chiamano no-global, termine forse improprio, ma che indica il suo posizionamento critico nei confronti della globalizzazione capitalistica organizzata per la guerra, lo sfruttamento, l'aumento delle ingiustizie sociali. Rifondazione comunista è stata dentro a questo movimento fin dal suo inizio, ne ha colto la fecondità e la importanza. Questo movimento ha dato a Firenze una grande prova di sé, della propria forza e ricchezza. Prima di tutto ha affrontato con intelligenza una grande campagna mediatica che tentava di costruire contro le giornate di incontro del Social Forum Europeo un clima di ostilità, di terrore, di separazione dalla città. Una stampa asservita ha coltivato e diffuso questo clima: addirittura alcuni si sono chiesti se Firenze, come città d'arte di rilevanza mondiale, poteva ospitare una simile manifestazione. In questa domanda retorica, a cui il regista Zeffirelli o la prepotenza della penna di Oriana Fallaci facevano da sponda c'è racchiusa tutta la volgarità repressiva della nuova destra. Ma come è possibile che l'opera d'arte sia messa in contrapposizione alla libertà di espressione, di manifestazione, di incontro, alla volontà di impedire una guerra? Ci vorrebbero abituare a città

d'arte senza vita, popolate di turisti, che hanno solo l'obiettivo di spendere, senza il minimo fremito di intelligenza e di passioni, che sono quelle che attraversano la storia presente? E come può essere messo in dubbio un principio costituzionale di libertà? Il movimento ha risposto nella pratica sconvolgendo lo spazio pubblico con modalità nuove e inedite. Dal 6 al 9 novembre 65.000 ospiti italiani, europei si sono incontrati per discutere, per stare insieme, per scambiare esperienze, per costruire fili di collegamenti nella prospettiva del cambiamento del mondo. I temi erano centinaia, gli incontri molteplici, partecipati e nello stesso tempo ordinatissimi, autoregolati dalla volontà di stare insieme in modo civile. Il debito estero, il problema della guerra costitutiva del nuovo ordine mondiale, il ruolo delle donne, la distruzione del welfare, il problema della agricoltura in Europa: tutti argomenti diversi, apparentemente lontani, ma da considerarsi come mattoni costruiti faticosamente per delineare un progetto di alternativa mondiale ed europeo. La città di Firenze dopo il primo giorno di incertezza ha capito con chi aveva a che fare e, quasi con stupore, ma con gioia ha aperto le porte di negozi, bar, pizzerie a questo popolo gentile di no-global e si è preparata quasi in fretta alla manifestazione di sabato 9 novembre, una manifestazione contro la guerra imminente. Questa è stata una esperienza inedita e commovente: un corteo di giovani, di famiglie con bambini, di anziani in gruppo, di vecchi e nuovi militanti, una babele di lingue europee di bandiere rosse dei Cobas, della CGIL

della Fiom, del PRC; il suono del rap mischiato al rock, ai canti partigiani, ai ritmi sudamericani e africani. La testa del corteo con gli immigrati e i gruppi stranieri si è mossa quasi di corsa 3 ore prima della partenza fissata ufficialmente; la coda del corteo alle 18 non è riuscita neppure a partire: Quanti eravamo? La Questura ha detto 500.000. Ci basta questa cifra per sottolineare una vittoria. Un grande corteo, pacifico e popolare ha imposto alla politica i suoi contenuti e le sue priorità e, mantenendo ferma la manifestazione ha difeso concretamente gli spazi di democrazia in questo paese. Chi voleva parlare di vandalismo e di saccheggi si è dovuto ricredere.

Ma il disegno di criminalizzazione del movimento continua: gli arresti di questi giorni ne sono un segno evidente. Ci si indigna per la sentenza su Andreotti, costruita su argomentazioni indiziarie e sulla testimonianza di un pentito, e non ci si ribella ad arresti conseguenti ad accuse di associazione sovversiva, sempre di tipo indiziario e riferite ad un tipo di reato concettualmente legato ad una idea fascista e illiberale dello stato e della sua autorità.

Forse varrebbe la pena che i Consiglieri di Cologno, già indeboliti simbolicamente nella pienezza della loro rappresentanza dalla vicenda del ribaltone traessero alimento e forza da questo nuovo movimento, gli uni per vergognarsi della loro scelta, gli altri per consolidare la loro volontà di opporsi. Come dire: non siamo più da soli, finalmente.

Giovanna Capelli
capogruppo PRC

La nostra attenzione per i giovani colognesi

I giovani colognesi utilizzano quotidianamente le strutture scolastiche e, nel loro tempo libero, quelle sportive, la biblioteca comunale, i parchi cittadini e le sedi delle associazioni presenti sul territorio.

Il gruppo consiliare di Forza Italia si è reso immediatamente conto che, "questa parte importantissima della nostra città", necessita di diversi interventi ed ha posto la sua attenzione a queste esigenze sin dalla prima fase dell'attività amministrativa della maggioranza che governa Cologno Monzese. La priorità di questi interventi, ha fin da subito interessato le strutture scolastiche cittadine realizzando opere di manutenzione ordinaria e di riqualificazione funzionale delle stesse dando un'organicità alla nostra azione.

Un chiaro esempio per spiegare questa nuova filosofia è stato sicuramente l'inizio dei lavori della scuola materna di Via M.L. King e, proseguendo nella stessa direzione di risanamento, in altre situazioni stiamo progettando e finanziando un intervento di sistemazione del tetto e degli interni della scuola media "G. Marconi" di viale Emilia.

In particolare in questo progetto è stata inserita l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola, per la produzione d'energia alternativa.

Un momento d'educazione ambientale e di valorizzazione delle fonti d'energia alternative, viene concretizzato con "il primo tetto fotovoltaico" a Cologno Monzese, proprio nei luoghi dove i giovani sono formati e quindi ricevono il maggior impatto educativo. A conferma di tutto ciò, entro il 31 Dicembre 2004, ulteriori scuole sul territorio di Cologno Monzese saranno oggetto d'interventi di manutenzione e riqualificazione.

Per quanto riguarda invece la situazione delle strutture sportive presenti sul territorio cittadino (e in particolar modo la piscina comunale), stiamo operando con eguale intensità nella stessa direzione riqualificatrice che ha interessato i plessi scolastici e, per far questo, chiederemo che queste siano inserite nel piano degli investimenti dell'anno 2003 maggiori risorse economiche per migliorarne la qualità, la funzionalità e la sicurezza delle stesse.

Per quanto riguarda i servizi culturali emerge per la biblioteca la necessità di una rimodulazione degli orari (ove possibile estendendo l'apertura nelle ore serali), in modo tale da poter agevolare ulteriormente la fruizione del servizio ad un numero ancora maggiore d'utenti Colognesi

Inoltre, il gruppo consiliare di Forza Italia è sempre stato favorevole ad

una politica d'aggregazione basata sulle associazioni. Proprio in quest'ottica opererà affinché siano incentivate tutte le iniziative rivolte ai giovani.

In questo contesto è opportuno rafforzare i servizi rivolti ai giovani, come per esempio la palazzina di Via Milano, dove devono essere inseriti ulteriori progetti finalizzati ai giovani. Inoltre, sarà un altro nostro importante obiettivo affrontare e risolvere quanto prima la situazione di precaria illuminazione in cui versano alcuni parchi del nostro territorio (situazione incresciosa determinatasi negli ultimi anni), intervenendo con azioni mirate al fine di evitare il verificarsi di spiacevoli avvenimenti e, nel frattempo, di rendere fruibile alla cittadinanza importanti fette del territorio comunale.

Operare in tal senso è, non solo secondo noi ma dell'intera maggioranza, un atto dovuto all'intera popolazione colognese, che su queste tematiche attende dei fatti concreti che migliorino la qualità della vita nella nostra città.

Infine, in occasione dell'arrivo delle imminenti feste, il gruppo consiliare coglie l'occasione per augurare un Buon Natale e Buon fine anno a tutti i Colognesi.

**Gruppo F.I.
Giuseppe D'Onofrio**

Una Giunta nullafacente: la Giunta Milan-Forza Italia-P.S.I.

Giuseppe Milan, eletto sindaco nel 1999 con una coalizione di centro-sinistra, governa oggi con i socialisti di Piazza Italia e con Forza Italia.

Ha inaugurato la nuova stagione della "Giunta del ribaltone", una giunta nata senza il consenso popolare, che vede in giunta come assessori persone che le elezioni le hanno perse. Un bell'esempio di democrazia!

La giunta del ribaltone in questi mesi di "intenso lavoro" si è caratterizzata per la sua nullafacenza ed incapacità politica di governare la nostra città; non c'è stato nessun atto di rilevanza politica, solo divisione di potere, di deleghe assessorili ed incarichi.

E' normale per una giunta il cui unico collante è il potere!

Politiche giovanili: il programma del centro-sinistra prevedeva la costituzione di un dipartimento per le politiche giovanili che faccia capo all'assessorato alla Cultura, Giovani, sport e Tempo libero. A questo punto di riferimento istituzionale va affiancata una Consulta giovanile cittadina in grado di aprire un confronto dialettico con le istituzioni per proporre, valutare e partecipare alle scelte di loro interesse. Inoltre, sul piano operativo, è urgente ultimare la realizzazione della palazzina di via Milano che dovrà diventare una sorta di "Casa dei Giovani" in grado di offrire spazi e luoghi di socializzazione ed aggregazione con attività mirate sportive e di carattere culturale.

continua a pagina 17

segue da pagina 16

La Giunta del ribaltone non ha previsto questo luogo di aggregazione giovanile nella palazzina di via Milano e non fa nulla di concreto per i giovani della nostra città.

Immigrazione: abbiamo proposto un miglioramento e potenziamento dei servizi finalizzati all'accoglienza ed all'integrazione degli extracomunitari e l'istituzione di una Consulta degli immigrati a livello cittadino che svolga un ruolo di punto di congiunzione tra i problemi degli extracomunitari e le istituzioni preposte a gestire e risolvere le loro necessità.

La giunta del ribaltone non ha previsto questa consulta e non fa nulla di concreto per una seria politica d'integrazione degli extracomunitari.

Sicurezza: in quest'ultimo mese la situazione è diventata esplosiva. Abbiamo chiesto un Consiglio Comunale aperto per discutere questo problema dove presenteremo tutte le nostre proposte in questo settore.

La Giunta del ribaltone su questo problema tace e non fa nulla.

Trasporti: la giunta del ribaltone non ha nemmeno presentato un progetto organico di "mobilità sostenibile" all'interno della nostra città; è troppo difficile, per questa giunta del ribaltone, proporre soluzioni alternative ed ori-

ginali;

Territorio: la Tangenziale Est è ancora lì e rimarrà lì fino a quando questa Giunta, incapace, non se ne andrà a casa perché non ha la volontà politica di schierarsi contro la Serravalle, che gestisce questo tratto di Tangenziale; snodo di Cascina Gobba: la Giunta del ribaltone tace ed i cittadini colognesi, ogni mattina, si fanno l'oretta canonica di fila per andare a lavorare.

In compenso la Giunta del ribaltone erige due serbatoi alti 25 metri al Bettolino per accontentare i cittadini di quella zona. Complimenti.

Politiche culturali: se non ci fosse la Pro-Loco potremmo dire che la cultura a Cologno Monzese è latitante, anzi è in contumacia!. Nessun commento, risponderanno ai cittadini tra un anno e mezzo.

In estrema sintesi questa Giunta è una Giunta nullafacente, in grado solo di scrivere articoli roboanti sul loro giornalino-pravda, in cui abbondano solo le promesse che tali rimarranno.

Un solo consiglio alla Giunta Milan-Forza Italia-P.S.I.: andatevene a casa, questa città non vi merita.

Luca Guerra
(capogruppo consiliare
dei Comunisti Italiani)

La Sig.ra Losi alle prese col "Min. Cul. Pop."

Il Ministero di Cultura Popolare (noto con l'abbreviante Min.Cul.Pop) era l'arma censoria con cui l'allora Regime Fascista non ammetteva pluralismo e democrazia..

A Cologno Monzese non c'è il Min. Cul. Pop. Ma la Sig.ra Losi ce lo fa ricordare.

I fatti: nella riunione della Commissione dei garanti del Giornale comunale Qui Cologno tenutasi in data 29/10/02 veniva chiesto alla signora Losi (Assessore alla Cultura, Sport, Tempo Libero, Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Informazione, nonché Direttrice del Periodico Comunale Qui Cologno e Presidentessa della Commissione Garanti) perché nella Rassegna Stampa Comunale non apparissero gli articoli del periodico locale (il più diffuso a Cologno Monzese) "La Città".

La risposta perentoria dell'Assessore fu: "che tale testata La Città, gli articoli in essa contenuti sono dei D.S. e tale partito ha già uno spazio sul giornale "Qui Cologno" (quello dove state leggendo ora) non si ritiene per-

tanto opportuno raccogliere tali articoli per l'inserimento nella rassegna stampa comunale....."

Non contenta la sig.ra Losi nel Consiglio comunale successivo alla Commissione dei garanti - su presentazione di una interrogazione urgente da parte del gruppo D.S.: non solo confermava quanto detto in commissione ma addirittura dichiarava "Questa è anche la posizione dell'intera Giunta Comunale"

Alla faccia del pluralismo! Alla faccia delle normali regole democratiche! Alla faccia dell'art. 3 della Costituzione!

Sulla vicenda (interpellato) e intervenuto il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia dott. Franco Abruzzo che commentando le affermazioni della sig.ra Losi ha dichiarato "Esiste un imperativo costituzionale "secondo il quale" il diritto all'informazione è qualificato e caratterizzato, fra l'altro, sia dal pluralismo delle fonti cui attingere conoscenze e notizie, sia dall'obiettività, dall'imparzialità dei dati forniti, sia infine dalla

completezza, dalla correttezza e dalla continuità dell'informazione erogata. L'ordinamento giuridico non ammette la tirannia della maggioranza, di qualsiasi maggioranza politica.

Nel caso specifico, occultare gli articoli di un periodico cittadino equivale a privare della dignità sociale coloro che scrivendo gli articoli, danno un contributo al dibattito politico nell'ambito della città di Cologno Monzese.

Il rispetto della dignità delle persone è il cuore della nostra Costituzione, non c'è dubbio che i Responsabili della Rassegna Stampa compiono un abuso, rilevante anche sul piano penale, quando decidono di ignorare gli articoli de "La Città" e di escluderli dalla Rassegna Stampa comunale". Senza nessun altro commento la parola ai cittadini.

P.S. Nel frattempo i tre componenti il Comitato di Garanzia del giornale Comunale eletti dall'opposizione, si sono autosospesi dall'incarico per protesta.

Gruppo Consiliare D.S.

A proposito di sicurezza...

In questi giorni nella nostra città l'attenzione è tutta rivolta al problema della sicurezza, a seguito dei recenti atti vandalici che hanno colpito alcuni edifici comunali, una scuola e un oratorio e dell'aggressione ad un cittadino extracomunitario.

Nelle ultime commissioni comunali si è cercato di trovare le possibili spiegazioni e soluzioni a questo problema; ad esempio ricorrendo all'intervento d'esperti nella prevenzione che possano offrirci il loro aiuto per venire a capo della situazione.

Personalmente sono rimasto meravigliato dall'atteggiamento tenuto da alcuni esponenti dei partiti della minoranza, che si sono "persi" in discorsi astratti, prettamente politici senza mai entrate nel merito della questione trattata. In alcuni casi, i motivi delle contestazioni avanzate da questi colleghi potevano essere condivisi (vedi la mancata comunicazione d'alcuni dati ...), tuttavia, penso che la sicurezza dei cittadini sia una questione da mettere in primo piano, davanti a tutti i futili motivi di disaccordo e a tutti i partiti. Bisogna rimanere sul concreto, avanzare proposte per risolvere la situazione, mettendo l'interesse dei Colognesi al primo posto.

A questo proposito la Lega Nord, da sempre attenta ai bisogni dei cittadini, ritiene necessario, per porre argine a

questi fenomeni, incentivare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, in particolare, promuovendo ronde notturne, per tutta la città, di carabinieri e polizia.

Questo potrebbe funzionare, innanzi tutto, da deterrente contro chi, per noia o per altri motivi, decida di abbandonarsi ad atti come quelli descritti precedentemente, ma servirebbe anche a far respirare un'aria di maggior sicurezza agli abitanti di Cologno.

A questa soluzione del problema si devono, necessariamente, accompagnare interventi che operino sulle cause remote di questi comportamenti. A nostro parere, bisogna agire sull'educazione dei nostri figli, educazione che avviene in prima istanza nel contesto familiare, luogo principe per la socializzazione e l'apprendimento del corretto vivere civile. Ma, oggi, la famiglia è entrata in crisi, come ci dicono i risultati dell'Osservatorio dei bisogni emergenti di Cologno. Infatti, il numero di famiglie multiproblematiche, sempre più atomizzate e in preda a crescenti problemi economici è in aumento. Che fare davanti a ciò? La politica, dal canto suo, può unicamente cercare di agevolare le condizioni di vita delle famiglie, attraverso, ad esempio, maggiori detrazioni fiscali per i

figli, così come previsto dalla legge finanziaria in corso d'approvazione; lasciando ad enti più specializzati il compito di studiare interventi educativi che possano favorire la creazione e la crescita di famiglie sane, partendo dal presupposto che queste giocano un ruolo di primaria importanza per la formazione del singolo. Ma un altro teatro molto importante per l'educazione dei ragazzi è la scuola.

Diventa, allora, essenziale progettare interventi che prevedano esperienze concrete, in cui i giovani siano i protagonisti indiscussi, per insegnare loro il valore del rispetto dell'altro accompagnato dal non meno importante valore del rispetto per la terra in cui si vive perché fonte del nostro sostentamento. Spero vivamente che si riescano a superare le incomprensioni, per tornare a sedersi tutti intorno ad un tavolo cercando di dare attuazione a queste proposte o anche cercandone di migliori, con l'unico e legittimo scopo di perseguire il bene della cittadinanza.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini un Felice Natale da passare in famiglia in piena serenità. Tanti Auguri.

**Il Capogruppo
della Lega Nord
Antonio Perego**

La sicurezza pubblica a Cologno Monzese: una priorità per il consigliere Del Corno

Gli ultimi tempi hanno visto la nostra città, protagonista suo malgrado di numerosi episodi vandalici e di violenza a carattere sequenziale, materializzatisi con rapine, con aggressioni a cittadini extracomunitari, con scritte di matrice nazifascista presso plessi scolastici, con minacce a sedi di partito, ed infine con scritte insultanti presso abitazioni di personalità istituzionali e presso luoghi di culto religioso. Tutto ciò in antitesi con il quadro idilliaco dipinto sul tema della sicurezza su questo giornale da parte del capogruppo di Forza Italia.

Rispetto a tali episodi, la condanna da parte di chi scrive in qualità di capogruppo della margherita in Consiglio Comunale, unitamente alle altre forze rappresentate è stata senza indugi, ma ciò non basta ed è necessario inca-

stionare questi problemi anche se nella loro specificità tornerò nel finale di questo articolo, nel circuito più vasto della sicurezza pubblica a Cologno Monzese.

Di conseguenza risulta primario fare una breve introduzione soffermandosi su un'analisi evolutiva posta in relazione al mutare del tessuto socioeconomico del territorio in 25 anni.

Per fare ciò bisogna partire dal dato che mentre la società colognese si modificava vorticosamente, passando da gruppo d'immigrazione legato allo sviluppo industriale con una aggregazione urbana modello dormitorio, in una società postindustriale, caratterizzata da una pluralità di espressioni economiche, sociali e culturali, (...)

continua a pagina 19

segue da pagina 18

(..) la sicurezza pubblica viveva una situazione di stallo e di torpore organizzativo, in virtù di una scarsa sensibilità dimostrata in materia da parte delle Amministrazioni che si sono susseguite negli ultimi decenni, parzialmente giustificate in virtù del fatto che necessitava offrire in modo prioritario servizi sociali ai cittadini residenti.

Anche se negli ultimi anni qualche passo avanti si è compiuto, con l'insediamento della Tenenza dei Carabinieri e con una lunga e difficile riorganizzazione della Polizia Municipale, è giunto il momento per le forze politiche e per le istituzioni cittadine, nella sacrosanta dialettica che contraddistingue la democrazia tra maggioranza ed opposizione di presentare risposte immediate alla cittadinanza per rendere più sicura e vivibile Cologno Monzese e per fare questo necessita una regia politica che fino ad ora è mancata sul tema sicurezza.

Da questo punto di vista ci siamo adoperati in questa consiliatura, proponendo varie proposte che sono state raccolte in un ordine del giorno presentato in Consiglio

Comunale che sarà discusso al più presto contenente: istituzione della consulta per la sicurezza, istituzione delle unità mobili di quartiere della Polizia Municipale, coordinamento tra le forze presenti sul territorio, istituzione della videosorveglianza, ed infine educazione stradale nelle scuole ed informazione sulla prevenzione dei reati queste ed altre proposte non elencate, costituiscono la base di partenza per un confronto serio.

Termino questo articolo sottolineando che la costruzione della sicurezza e della convivenza civile nella nostra città non si ottiene solo con lo strumento repressivo, ma anche con una politica che dia dignità alle istituzioni, essendo poi capace di sensibilizzare le agenzie pedagogiche e formative, cioè la famiglia e la scuola per infondere alle nuove generazioni i valori scolpiti nella nostra carta costituzionale, ed i principi d'integrazione razziale e culturale

**Gruppo Consiliare
Democrazia è Libertà
La Margherita
Alessandro Del Corno**

La sicurezza a Cologno Monzese passa attraverso l'impegno di tutti

Le forze politiche colognesi (e noi della Lista Civica Con Milan Per Cologno tra queste) si sono interrogate per trovare una risposta esauriente alle motivazioni che hanno portato ai disdicevoli fatti di cronaca avvenuti a Cologno Monzese negli ultimi tempi: gli atti vandalici contro alcuni edifici comunali, una scuola ed un oratorio e, cosa molto grave, l'aggressione di un cittadino straniero ad opera di tre giovani.

Di fronte a questi avvenimenti le reazioni sono diverse, ma il compito che noi consiglieri comunali abbiamo è quello di ricercare le cause profonde per far sì che la città sia un luogo di convivenza pacifica e che queste cose non abbiano ad accadere mai più.

Vista l'importanza del tema trattato ci si aspetterebbe una unanimità di veduta che non sempre è presente, dal momento che le sensibilità personali e le prospettive politiche e ideologiche divergono.

Noi vogliamo essere chiari, come nostro solito. Crediamo che queste problematiche si possano affrontare e risolvere soltanto se si vanno a ricercare le cause profonde di questi comportamenti negativi e si attuano

interventi strutturali e precisi. Siamo convinti che quello che è accaduto a Cologno non sia da imputare al razzismo dei suoi abitanti - anzi la storia della nostra città è proprio una storia di accoglienza e di integrazione, verso gli immigrati italiani prima e stranieri poi - e nemmeno a contrapposizioni ed estremismi politici. Anzi, spesso è sotto le sigle politiche che si nasconde il malessere esistenziale e il bullismo dei nostri giovani.

Noi vogliamo lavorare per prevenire questi fenomeni perché crediamo sia più efficace investire sul recupero delle persone, piuttosto che sulla repressione. Sappiamo che grazie agli interventi delle forze di polizia la situazione a Cologno è migliorata rispetto al passato: ma non vogliamo ridurre tutto ad un problema di ordine pubblico, ma piuttosto di educazione nei comportamenti delle persone.

Per operare in questo senso, però, bisogna anche conoscere ed approfondire i problemi del territorio e delle persone che vi abitano. Per questo l'amministrazione comunale ha deciso di approntare uno studio specifico affidandosi all'esperienza e alla competenza di Nomos, il Centro Studi

per la Legalità del gruppo Abele di Torino. Questo progetto, denominato "Cologno Monzese sicura", impegnerà nei prossimi mesi anche i consiglieri comunali all'interno della Commissione preposta, seguendo i lavori di Nomos e integrandoli con l'importante contributo dei cittadini, di cui essi sono portavoce. Quello che come Lista ci auguriamo è che i lavori di questa Commissione siano seguiti con attenzione e impegno da tutte le forze politiche colognesi, così come faremo noi.

Al termine di questo lavoro è già stata prevista una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, in modo da valutare i risultati e programmare gli interventi futuri.

Di tutto questo terremo aggiornati i cittadini.

Essendo questo l'ultimo numero prima delle festività natalizie la Lista Civica Con Milan per Cologno augura a tutti un Buon Natale e un sereno inizio d'anno nuovo.

**Gruppo Consiliare
Lista Civica
Con Milan per Cologno**

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• Giuseppe Milan, sindaco

Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300

• Maurizio Diaco, vicesindaco

Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308211

• Salvatore Capodici, assessore

Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza
1, Tel. 02/25308238

• Agnese Losi, assessore Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel.
02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica
21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400

• Salvatore Lo Verso, assessore

Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340

• Domenico Palumbo, assessore

Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della
Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

• Cosimo Soriano, assessore

Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308229

• Isidoro Volpe, assessore

Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

TENENZA Carabinieri di Cologno	02.2547048
CARABINIERI Emergenze	112
POLIZIA	113
POLIZIA STRADALE	02.326781
POLIZIA MUNICIPALE	02.2543333
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
AMBULANZE Pronto Soccorso	118
GUARDIA MEDICA	840.500092
CENTRO ANTIVELENI	02.66101029
ENEL Segnalazione guasti	800.023413
ITALGAS Segnalazione guasti	800.900777
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02.895201

ASL 3: Sito Internet: www.mi3.asl.it.

Numero verde: 800.777888

(fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti)

Numero verde 800.201102 (fornisce informazioni sui tempi di attesa
delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale
delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a
venerdì, non festivi, dalle ore 9 alle 12)

E' possibile ottenere informazioni sui servizi Asl anche presso il Distretto
Socio Sanitario (tel. 02.25162223)

FARMACIE DI TURNO



14/12	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
15/12	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
16/12	DE CARLO c. Roma 13
17/12	COLUCCI v. Neruda 11
18/12	LOMBARDIA v. Lombardia 74
19/12	GARDEN CITY v. Galvani 20
20/12	S.GIUSEPPE v. Trento 2
21/12	LOMBARDIA v. Lombardia 74
22/12	CENTRALE v. Cavallotti 31
23/12	MANCINI v. Lombardia 25
24/12	DI PIETRO v. IV Strade 16
25/12	DI PIETRO v. IV Strade 16
26/12	DI PIETRO v. IV Strade 16
27/12	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
28/12	S. MAURIZIO v. Battisti 37
29/12	DE CARLO c. Roma 13
30/12	COLUCCI v. Neruda 11
31/12	MANCINI v. Lombardia 25
01/01	GARDEN CITY v. Galvani 20
02/01	S.GIUSEPPE v. Trento 2
03/01	ROMA c. Roma 155
04/01	CENTRALE v. Cavallotti 31
05/01	MANCINI v. Lombardia 25
06/01	PIEMONTE v. Piemonte 19
07/01	EMILIA v. Emilia 45
08/01	PIEMONTE v. Piemonte 19
09/01	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
10/01	S. MAURIZIO v. Battisti 37
11/01	DI PIETRO v. IV Strade 16
12/01	COLUCCI v. Neruda 11
13/01	ROMA c. Roma 155
14/01	GARDEN CITY v. Galvani 20
15/01	S.GIUSEPPE v. Trento 2
16/01	ROMA c. Roma 155
17/01	CENTRALE v. Cavallotti 31
18/01	MANCINI v. Lombardia 25
19/01	PIEMONTE v. Piemonte 19
20/01	EMILIA v. Emilia 45
21/01	DI PIETRO v. IV Strade 16
22/01	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
23/01	S. MAURIZIO v. Battisti 37
24/01	DE CARLO c. Roma 13
25/01	GARDEN CITY v. Galvani 20
26/01	LOMBARDIA v. Lombardia 74
27/01	COLUCCI v. Neruda 11
28/01	S.GIUSEPPE v. Trento 2
29/01	ROMA c. Roma 155
30/01	CENTRALE v. Cavallotti 31
31/01	MANCINI v. Lombardia 25
01/02	PIEMONTE v. Piemonte 19
02/02	EMILIA v. Emilia 45
03/02	DE CARLO c. Roma 13
04/02	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
05/02	S. MAURIZIO v. Battisti 37
06/02	DE CARLO c. Roma 13
07/02	COLUCCI v. Neruda 11
08/02	LOMBARDIA v. Lombardia 74
09/02	GARDEN CITY v. Galvani 20
10/02	S.GIUSEPPE v. Trento 2
11/02	ROMA c. Roma 155
12/02	CENTRALE v. Cavallotti 31
13/02	MANCINI v. Lombardia 25
14/02	PIEMONTE v. Piemonte 19
15/02	EMILIA v. Emilia 45